

La STA tra le torri e i gioielli di Bologna

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **83 (2011)**

Heft 6

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

La STA tra le torri e i gioielli di Bologna

TESTO E FOTO TENENTE COLONNELLO GIORGIO KRÜSI, PRESIDENTE STA



Nell'ultimo fine-settimana di ottobre si è svolta la tradizionale gita eno-gastro-culturale della STA che quest'anno proponeva un'arricchente visita nella storica Bologna seguita da una trentina di iscritti. Anche quest'edizione, coordinata dal Iten Simone Gianini, si è rivelata particolarmente riuscita, sia dal punto di vista dei contenuti culturali che da quelli conviviali sempre assai apprezzati dagli affiatati partecipanti.

La visita della città è avvenuta grazie ad una guida locale che ha condotto la STA lungo i ritrovamenti archeologici dell'era

romana, sulle tracce medievali, fra portici, torri, chiese e palazzi. Non poteva mancare una visita all'ateneo bolognese, il più antico d'Europa. Nemmeno si poteva lasciare Bologna senza avere toccato con mano i gioielli automobilistici di casa ispirati al toro. Infatti nell'estesa campagna bolognese abbiamo raggiunto il museo di famiglia dedicato ai bolidi giallo-neri: qui i soci della STA sono stati accolti dal Fabio Lamborghini, nipote di Ferruccio illuminato ingegnere, che dai trattori sino alla mitica Countach (che ha lasciato il posto al bolide futuristico "Adventador",

un nuovo toro in fibra di carbonio). Un'apassionante storia imprenditoriale che grazie all'ispirato Ferruccio Lamborghini in pochi decenni ha segnato il progresso nella meccanica e nella competizione automobilistica.

Dopo una ventina di tappe italiane il circuito della STA tornerà nel 2012 verosimilmente su un percorso gastronomico-culturale e militare svizzero, ancora tutto da scoprire. ■



I partecipanti della gita STA in visita al Santuario della Beata Vergine di San Luca che sovrasta Bologna.